



COMUNE DI BULCIAGO

PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE N. **50**

in data: **19.05.2010**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI SINDACI DI VARI COMUNI, DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO PER LA LINEA FERROVIARIA MILANO-MONZA-MOLTENO-OGGIONO-LECCO

L'anno **duemiladieci** addi **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **18.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	BERETTA EGIDIA	P
2	RIPAMONTI LUIGI	P
3	FILIPPONE ANTONINO	P
4	PURICELLI RAFFAELLA	P
5	CATTANEO LUCA	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Generale Sig. **DOTT. RUSSO ANTONIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **BERETTA EGIDIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all' oggetto;

DATO ATTO che è stato espresso il parere favorevole ai sensi dell' art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile degli Uffici Tecnico-Manutentivi, allegato al presente atto;

RICHIAMATA la delibera n. 5 in data 2 febbraio 2010, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l'Ordine del Giorno ad oggetto: “Interventi relativi al sistema della mobilità per l’area della Brianza” trasmesso dalla istituenda Consulta dei Sindaci afferente la Linea Ferroviaria Milano-Monza-Molteno-Oggiono-Lecco;

CON VOTI unanimi, favorevoli, espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) – Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata nel testo che si allega al presente provvedimento;
- 2) - Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BULCIAGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA'

Antonino Filippone

porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: **“PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI SINDACI DI VARI COMUNI, DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DEL PARCO VALLE DEL LAMBRO PER LA LINEA FERROVIARIA MILANO-MONZA-MOLTENO-OGGIONO-LECCO”** nel testo che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Provincia di Monza e Brianza registra un assetto infrastrutturale complessivamente inadeguato, ed una mobilità stradale che in diversi tracciati è particolarmente critica, condizionando fortemente il trasporto su gomma: sia pubblico, che privato che quello delle merci; il trasporto ferroviario (pesante e leggero) non offre valide alternative in quanto anch'esso non sufficientemente strutturato;

TENUTO CONTO che è imminente l'avvio della cantierizzazione della Autostrada Pedemontana Lombarda (almeno 5 anni) così come di altre opere infrastrutturali che interesseranno l'area della Brianza e che tutto ciò indurrà ad un utilizzo sempre maggiore del trasporto pubblico su ferro quale unica reale alternativa all'uso del mezzo privato;

CONSIDERATO che in questo contesto la linea Monza-Molteno-Oggiono-Lecco oltre ad essere strutturalmente inadeguata è già oggi ai limiti della capacità, mentre la Linea Milano-Como-Chiasso, unica possibile alternativa su ferro, specie nelle fasce di punta pendolare, presenta già oggi dei livelli di carico vicini alla saturazione;

CONSIDERATO, inoltre, che i principali interventi oggi in sviluppo che interessano la Brianza, tra gli altri, sono:

- il sistema viabilistico pedemontano
- il prolungamento della metropolitana milanese fino a Vimercate;
- la linea metrotranviaria Milano Niguarda- Desio- Seregno e quella Milano-Limbrate;
- i nuovi attestamenti su Monza delle linee su ferro;
- le connessioni est-ovest come la Rho-Monza (SP46);
- i lavori sulla linea ferroviaria Saronno-Seregno ed il suo prolungamento fino a Bergamo;
- la riqualificazione della Milano-Meda e la realizzazione della terza corsia;
- la riqualificazione della storica linea ferroviaria Monza-Molteno-Oggiono,

interventi - strategici per l'assetto infrastrutturale della Brianza – che ancora oggi non hanno garantita la loro completa realizzazione e tra questi vi è appunto la linea ferroviaria Monza-Molteno-Oggiono-Lecco in quanto risulta ancora totalmente scoperta di risorse finanziarie;

RIAFFERMATA l'urgente necessità di dotare la Brianza di un assetto infrastrutturale adeguato dedicato alla mobilità, finalizzato a trasferire quote significative di mobilità dal trasporto privato a quello pubblico, obiettivo da perseguire con tenacia e determinazione, specialmente in relazione all'imminente avvio della cantierizzazione della Autostrada Pedemontana Lombarda che durerà diversi anni;

CONSIDERATO che la programmazione delle opere infrastrutturali è in grave ritardo e che l'avvio della fase di cantierizzazione della Pedemontana è imminente;

CONSIDERATO che la realizzazione della rete su ferro rappresenta una delle risposte strategiche verso la soluzione dei problemi della mobilità di questo territorio e dell'area metropolitana monzese;

EVIDENZIATO che in forza delle considerazioni sopra espresse si rende necessario creare un organismo, composto dai Sindaci dei vari Comuni ed Enti suindicati (o loro delegati) che abbia come finalità un'azione di impulso e di coordinamento delle varie iniziative che si intendono assumere per gli scopi sopra evidenziati, in modo da delineare un'azione propositiva congiuntamente e comunemente elaborata tra i vari Comuni ed Enti rappresentativi degli interessi delle comunità locali;

VISTO il Protocollo d'intesa allegato al presente atto ("Allegato A") che espone le motivazioni sopra riportate, composto da n. 4 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DELIBERA

1) – Di approvare, per le ragioni esposte in premessa che integralmente si richiamano, il Protocollo d'intesa per l'istituzione della Consulta dei Sindaci di vari Comuni ed Enti specificati in oggetto, composto da n. 4 articoli, nel testo che allegato al presente atto ne costituisce parte integrate e sostanziale ("Allegato A");

2) – Di dare mandato al Sindaco per la firma del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto n. 1;

3) – Di dare atto che l'approvazione del protocollo d'intesa non comporta l'assunzione di oneri finanziari.

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA'

f.to Antonino Filippone

COMUNE DI BULCIAGO

“ALLEGATO A”

ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 19/5/2010

PROTOCOLLO D’INTESA PER ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI SINDACI DEI COMUNI DI..... DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DEL PARCO VALLE DEL LAMBRO PER LA LINEA FERROVIARIA MILANO-MONZA-MOLTENO-OGGIONO-LECCO.

L’anno duemiladieci, il giorno del mese di, nella residenza municipale,

TRA

I Comuni:

.....rappresentato dal Sindaco.....o suo delegato

..... rappresentato dal Sindaco..... o suo delegato

..... rappresentato dal Sindaco..... o suo delegato

Le Province:

.....rappresentato dal Presidente..... o suo delegato

Le Camere di Commercio:

.....rappresentata dal Presidente..... o suo delegato

Il Parco della Valle del Lambro:

.....rappresentato dal Presidente.... o suo delegato

PREMESSO CHE

- la Provincia di Monza e Brianza registra un assetto infrastrutturale complessivamente inadeguato, ed una mobilità stradale che in diversi tracciati è particolarmente critica, condizionando fortemente il trasporto su gomma: sia pubblico, che privato che quello delle merci; il trasporto ferroviario (pesante e leggero) non offre valide alternative in quanto anch’esso non sufficientemente strutturato;

TENUTO CONTO che è imminente l'avvio della cantierizzazione della Autostrada Pedemontana Lombarda (almeno 5 anni) così come di altre opere infrastrutturali che interesseranno l'area della Brianza e che tutto ciò indurrà ad un utilizzo sempre maggiore del trasporto pubblico su ferro quale unica reale alternativa all'uso del mezzo privato;

CONSIDERATO che in questo contesto la linea Monza-Molteno-Oggiono-Lecco oltre ad essere strutturalmente inadeguata è già oggi ai limiti della capacità, mentre la Linea Milano-Como-Chiasso, unica possibile alternativa su ferro, specie nelle fasce di punta pendolare, presenta già oggi dei livelli di carico vicini alla saturazione;

CONSIDERATO, inoltre, che i principali interventi oggi in sviluppo che interessano la Brianza, tra gli altri, sono:

- il sistema viabilistico pedemontano
- il prolungamento della metropolitana milanese fino a Vimercate;
- la linea metrotranviaria Milano Niguarda- Desio- Seregno e quella Milano-Limbiate;
- i nuovi attestamenti su Monza delle linee su ferro;
- le connessioni est-ovest come la Rho-Monza (SP46);
- i lavori sulla linea ferroviaria Saronno-Seregno ed il suo prolungamento fino a Bergamo;
- la riqualificazione della Milano-Meda e la realizzazione della terza corsia;
- la riqualificazione della storica linea ferroviaria Monza-Molteno-Oggiono,

interventi - strategici per l'assetto infrastrutturale della Brianza – che ancora oggi non hanno garantita la loro completa realizzazione e tra questi vi è appunto la linea ferroviaria Monza-Molteno-Oggiono-Lecco in quanto risulta ancora totalmente scoperta di risorse finanziarie.

RIAFFERMATA l' urgente necessità di dotare la Brianza di un assetto infrastrutturale adeguato dedicato alla mobilità, finalizzato a trasferire quote significative di mobilità dal trasporto privato a quello pubblico, obiettivo da perseguire con tenacia e determinazione, specialmente in relazione all'imminente avvio della cantierizzazione della Autostrada Pedemontana Lombarda che durerà diversi anni;

CONSIDERATO che la programmazione delle opere infrastrutturali è in grave ritardo e che l'avvio della fase di cantierizzazione della Pedemontana è imminente;

CONSIDERATO che la realizzazione della rete su ferro rappresenta una delle risposte strategiche verso la soluzione dei problemi della mobilità di questo territorio e dell'area metropolitana monzese;

EVIDENZIATO che in forza delle considerazioni sopra espresse si rende necessario creare un organismo, composto dai Sindaci dei vari Comuni ed Enti suindicati (o loro delegati) che abbia come finalità un'azione di impulso e di coordinamento delle varie iniziative che si intendono assumere per gli scopi sopra evidenziati, in modo da delineare un'azione propositiva congiuntamente e comunemente elaborata tra i vari Comuni ed Enti rappresentativi degli interessi delle comunità locali;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

E' costituita la CONSULTA DEI SINDACI DEI COMUNI DI..... DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI LECCO E DI MONZA E BRIANZA, DEL PARCO VALLE DEL LAMBRO (O LORO DELEGATI) PER LA LINEA FERROVIARIA MILANO-MONZA-MOLTENO-OGGIONO-LECCO.

La Consulta ha come finalità l'elaborazione di un'azione comune di impulso e coordinamento tra i precitati Comuni ed Enti con i seguenti scopi:

- la richiesta di intervento urgente di riqualifica della stessa linea quale unica e reale alternativa agli spostamenti effettuati mediante il mezzo privato, specie per i collegamenti a carattere pendolare;
- l'obiettivo che tali interventi siano previsti nell'ambito di un programma coerente di infrastrutturazione e riorganizzazione del sistema della mobilità e dei trasporti dell'intera Brianza e del territorio della Provincia di Lecco interessata dal tratto ferroviario di cui in oggetto.

ART. 2 - ORGANI OPERATIVI

La Consulta elegge al suo interno un organismo operativo denominato Giunta Esecutiva composto da un massimo di quattro componenti più il Presidente, designati in accordo tra i soggetti aderenti al presente protocollo di intesa.

La Giunta Esecutiva adotta le proprie decisioni con la maggioranza assoluta dei componenti.

ART. 3 – DURATA

Il presente protocollo d'intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza il 30 giugno 2014.

ART. 4 – FACOLTA' DI RECESSO

E' possibile recedere dal presente protocollo d'intesa con un preavviso di almeno due mesi.

Triuggio, li